



**COORDINAMENTO E FEDERAZIONE REGIONALE LAVORATORI CORPO VIGILI DEL FUOCO ROMA**

Roma, li 06 Aprile 2010

**S.E. Francesco Paolo TRONCA**

Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e Della Difesa Civile

MINISTERO DELL'INTERNO

**Dott. Ing. Alfio PINI**

Capo del Corpo Vice Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

MINISTERO DELL'INTERNO

**Dott. Ing. Leonardo DENARO**

Direttore Regionale VV.F. Lazio, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**Dott. Ing. Giocchino GIOMI**

Comandante Provinciale VV.F. di R O M A

**Segreterie Nazionali**

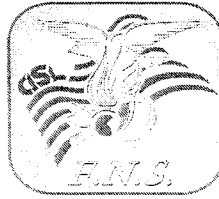
C.G.I.L. C.I.S.L. U.I.L. VV.F.

**Segreterie Regionali Lazio**

C.G.I.L. C.I.S.L. U.I.L. VV.F.

**OGGETTO: Stato di Agitazione del personale Comando Provinciale VV.F. di Roma.**

Le scriventi OO.SS. dopo aver svolto un incontro con il Dirigente del Comando di Roma, Ing. Giocchino Giomi, avendo sollevato una serie di problematiche per il miglioramento del servizio quali:



**COORDINAMENTO E FEDERAZIONE REGIONALE LAVORATORI CORPO VIGILI DEL FUOCO ROMA**

- **Rivisitazione del servizio di soccorso;**
- **Rispetto della Circolare Ministeriale n. 34 del 30.07.1987 relativa alla composizione minima del personale sull'APS (n. 5 unità permanenti e non 4 + 1);**
- **Organizzazione degli uffici;**
- **Distribuzione più oculata tra il personale dei servizi a pagamento;**
- **Ritardo nei pagamenti relativi alle competenze accessorie sui servizi in convenzione con la Regione Lazio AIB 2009/2010;**

Vista la disponibilità del Dirigente locale nel trovare soluzioni per risolvere, aggiustare e razionalizzare il dispositivo di soccorso e considerando l'impossibilità dello stesso a dare risposte esauritive ai punti sopra elencati causa le note carenze di organico e la scarsità di fondi economici, problemi questi imputabili da un lato alla scarsa attenzione delle forze governative per il reintegro del turn-over e dall'altro all'incapacità degli Uffici Dipartimentali nel gestire le procedure concorsuali per i passaggi di qualifica; in ragione di quanto esposto, stanchi che le problematiche su menzionate non trovano risposte e ricadono sui carichi di lavoro del personale e sulla sua sicurezza per l'impedimento di un fattibile e regolare programma formativo, le scriventi dichiarano da subito lo stato di agitazione del personale e chiedono con la presente l'attivazione della procedura di conciliazione preventiva prevista dalla Legge n. 146/90 e successive modifiche, in mancanza della quale saranno attuate tutte le forme di lotta sindacale previste.

C.G.I.L. F.V. V.F.  
Franco ZELINOTTI

C.I.S.L. FNS  
Nazzareno LEONI

U.I.L. PA V.V.F.  
Carlo MICO